Relazione annuale sull'attività di rappresentanza di interessi

Data presentazione: 16/02/2026

Medea Odv *(Organizzazioni non governative)*

Sede/domicilio professionale: Via Alcide De Gasperi 12 n°349 5117342, 65015 Montesilvano (PE)

Rappresentante legale: Longobardi Francesco

Persone fisiche autorizzate ad accedere alle sedi della Camera:
LONGOBARDI FRANCESCO data accredito: 14/10/2022
Ferraro Rossana data accredito: 18/04/2023

Titolare di interessi per cui opera:
se stesso

Indicazione degli interessi rappresentati e degli obiettivi dell'attività di rappresentanza, con le eventuali variazioni intervenute nell'anno:
Viviamo in un periodo storico dove l'indifferenza e l'individualismo sono degli antivalori che purtroppo si stanno affermando nella nostra società, in modo silente. Sarà la tecnologia, sarà la crisi economica che stiamo attraversando che favorisce questo rinchiudersi in se stessi, ecco l'Associazione Medea (da ora MEDEAODV) nasce per contrastare questo isolamento sociale. Donne, ragazzi, sono le vittime di questa anomia sociale, di cui non si rendono conto, per un falso sentimento di vergogna, ma si dovrebbero vergognare coloro che sono gli artefici di abusi, molestie, violenza, bullismo, cyber bullismo, e stalking nei confronti di persone più deboli perché in buona fede. Questi fenomeni nascono da una cultura in parte patriarcale ma anche dal vissuto personale di persone che a loro volta hanno subito abusi o violenze o hanno avuto nella loro esperienza di vita modelli educativi violenti, ed anche anaffettivi. Per questo MEDEAODV oltre ad offrire servizi alle persone che subiscono tali situazioni punta ad una cultura della prevenzione che è l'unico modo per combattere mentalità disturbate. Essendo questo un fenomeno culturale individuiamo nelle scuola la base della prevenzione in un rapporto triangolare tra ragazzi, Educare al rispetto della persona, ad accettare un rifiuto, a considerare le diversità come una opportunità, a saper gestire la propria aggressività affinché non diventi violenza, sono temi che possono sembrare banali ma sono le fondamenta della convivenza civile, perché la tolleranza e il dialogo sono possibili solo se esiste un rispetto dell'altro.Valori antichi che troviamo nelle sacre scritture, "dal non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te", al "chi è senza peccato scagli la prima pietra" che disse Gesù Cristo nei confronti di un gruppo di farisei che volevano lapidare una donna per adulterio. Valori antichi ma sempre attuali, che dobbiamo far rivivere nella nostra società per tanto MEDEAODV ha questo duplice scopo supporto alle donne e a tutte quelle persone che subiscono abusi, violenza sia in ambito famigliare che nella società compresi i luoghi di lavoro ma anche quello di diffondere ed irradiare una cultura del rispetto della persona. Il femminicidio è purtroppo la conseguenza di una evoluzione esponenziale di comportamenti violenti a cui non si è dato la dovuta attenzione, sia da parte della donna nel subire questi comportamenti considerandoli dei raptus ma di una persona che " l'ama", sia da parte delle persone che gli sono vicine , ma anche lo stesso violento che confonde come normali questi suoi raptus , e pensa di poterli gestire. Questa fragilità emotiva dell'uomo che

deve essere celata perché un modello culturale lo impone, modello che considera la donna, i figli come oggetti del suo possesso. Questa visione distorta dell’amore inteso come possesso che tende ad soggettivizzare la persona umana, porta molte persone a considerare la famiglia , o una persona come propria esclusiva proprietà privata. Lo stesso fenomeno del bullismo e cyber bullismo trova la sua radice in modelli culturali violenti o nella incapacità di gestire la propria rabbia e dunque la si scaglia contro chi si presta ad essere la vittima sacrificale per una falsa affermazione del sé. Inoltre nel cyber bullismo prevale una grande incoscienza e comprensione del fenomeno del social come una piazza virtuale i cui effetti sono devastanti per chi subisce queste forme di violenza.

Illustrazione dell'attività di rappresentanza di interessi svolta nel corso dell'anno nei confronti dei deputati, dando conto in particolare:

a) delle modalità di svolgimento dell’attività (proposte, richieste, suggerimenti, studi, ricerche, analisi o altra iniziativa o comunicazione orale o scritta)
nessuna attività

b) dei contatti effettivamente posti in essere presso le sedi della Camera dei deputati
nessuna nota da segnalare

c) del personale impiegato durante gli incontri effettuati presso la Camera dei deputati (dipendenti o collaboratori ad esclusione delle persone fisiche già accreditate al Registro)
nessun ulteriore personale impiegato